

1° MAGGIO, SARACINESCHE ALZATE BAR E RISTORANTI PIENAMENTE OPERATIVI: I DATI FIPE

- Saranno 644 mila i dipendenti di bar, ristoranti, locali di intrattenimento e stabilimenti balneari che il prossimo martedì saranno normalmente al lavoro secondo i dati dell'Ufficio Studi Fipe. Il 49% sono donne e il 27% di nazionalità non italiana. Ad essi si aggiungono 333 mila lavoratori indipendenti, ossia i titolari e i soci delle imprese.
- Giovani al lavoro: oltre il 50% ha meno di 30 anni.
- Il 29,9% dei lavoratori dipendenti sarà in attività negli esercizi del Nord Ovest, seguito da Sud e Isole (24,7%), Nord Est (23,5%) e Centro (21,9%).
- Stoppani, Fipe: "Le aperture delle imprese di ristorazione nei giorni festivi sono fondamentali in un Paese come l'Italia a forte vocazione turistica, che non può interrompere i servizi a favore dei turisti, neppure in giornate di forte significato sindacale come il Primo Maggio".

Roma, 27 aprile 2017 - Primo Maggio, porte aperte per chi mangia fuori casa: chi per la giornata di martedì è in cerca di un ristorante dove pranzare o cenare non resterà deluso. E lo stesso vale per chi vuole trascorrere una giornata al mare, magari per il primo bagno della stagione, o per chi ha voglia di una sgambata su una pista da ballo. Oltre 600mila addetti saranno infatti normalmente al lavoro tra bar, ristoranti, stabilimenti balneari, locali da ballo e in generale tutto il comparto del fuoricasa, come evidenziano i dati dell'Ufficio Studi della **Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi**. Numeri che confermano quanto i pubblici esercizi siano una componente essenziale del tempo libero e del turismo del nostro Paese, anche e soprattutto nei giorni di festa.

*"Un problema ricorrente, e che non vale solo per la festa dei lavoratori, ma anche in occasione di Natale, Pasqua, 25 aprile, e in genere di tutte le ricorrenze che vedono uffici chiusi, italiani in ferie e turisti di varie nazionalità alla scoperta delle eccellenze artistiche, paesaggistiche e anche enogastronomiche del nostro Paese - commenta il Presidente di Fipe **Lino Enrico Stoppani** -. L'operatività delle nostre imprese è di fondamentale importanza per garantire l'accoglienza e i servizi indispensabili per un Paese che ha nel turismo uno dei motori principali della sua economia. La festività del Primo Maggio è l'occasione utile anche per ringraziare tutti i lavoratori del settore, per l'impegno e la professionalità che valorizzano il loro quotidiano lavoro, rafforzando immagine, considerazione e attrattività turistica del nostro paese".*

Entrando nel dettaglio dei dati, saranno in totale **977mila** gli operatori del fuoricasa al lavoro il 1° maggio, di cui **644mila dipendenti** e **333mila indipendenti**. Per quanto riguarda la tipologia di pubblico esercizio, il **33,4% degli occupati dipendenti** saranno operativi nei **bar** e il **64,1%** nei **ristoranti**. Seguono **stabilimenti balneari (1,9%)** e **locali di intrattenimento (0,6%)**. Dei dipendenti che festeggeranno il 1° maggio al lavoro il **49% sono donne (in leggera crescita rispetto all'anno scorso)**; prevale nettamente la percentuale di **italiani**, a fronte di un **27% di stranieri**. Venendo alle fasce d'età, la maggior parte dei **lavoratori dipendenti (il 29,9%) ha tra i 20 e i 30 anni**, seguiti dalla **fascia 30 - 40 anni (il 23,4%)** e dai **minori di 20 anni (il 20,7%)**. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, **il 29,9% dei lavoratori dipendenti totali saranno operativi nel Nord Ovest, seguito da Sud e Isole (24,7% dei dipendenti totali), e Nord Est (23,5%)**. Fanalino di coda il Centro con il **21,9% dei dipendenti totali**.

Ufficio Stampa FIPE